

**NOTA ILLUSTRATIVA
BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO
PER L'ESERCIZIO 2018**

Premessa

Sulla base delle indicazioni regionali, è stato predisposto il conto economico preventivo per l'esercizio 2018 e qui di seguito si esplicitano i criteri impiegati nella sua elaborazione. Al fine di evidenziare la reale evoluzione dei valori determinanti il risultato, sono state specificate le voci, per i principali aggregati di ricavo e di costo, comparate con il bilancio preventivo 2017, in conseguenza dei fatti gestionali attesi e delle azioni che si intende intraprendere.

Conto Economico Preventivo

Valore della Produzione

Contributi regionali FSR indistinto (AA0030): sono state iscritte le assegnazioni 2018 (D.G.R. n. 113-6305 del 22 dicembre 2017), che sono state calcolate sulla base delle risorse 2017 e non tengono conto delle risorse necessarie alla copertura dei costi per le prestazioni extra LEA, di cui si darà evidenza nelle conclusioni con il reale risultato economico previsto. L'incremento rispetto al preventivo del 2017 è dovuto dai finanziamenti dei farmaci oncologici innovativi, dal *pay back* farmaceutico e dal riparto delle ulteriori risorse messe a disposizione a livello regionale.

Contributi c/esercizio extrafondato (AA0050): non è ancora stato assegnato dalla Regione e pertanto non risulta iscritto nel conto economico preventivo.

Pertanto, per ciò che concerne l'erogazione e l'acquisto di prestazioni sociali/socio sanitarie, non finanziabili da FSR (ExtraLEA), sono stati contabilizzati i costi relativi per un importo complessivo pari a quello rilevato nel conto economico preconsuntivo del IV° trimestre 2017, come da tabella sottoriportata, senza iscrivere i ricavi corrispondenti (Euro/1000):

Conto	Spesa rilevata €
3101832	132
3101834	17
3101835	366
3102107	643
3101836	771
Totale	1.929

I trasferimenti regionali sono stati poi stornati per finanziare gli investimenti privi di contributi in conto capitale per 1,27 milioni di euro complessivi. Il dettaglio degli investimenti previsti per il 2018 è specificato nel Piano Investimenti.

Con riferimento alle altre voci di ricavo è stata prevista la proiezione aritmetica dell'andamento rilevato nel conto economico preconsuntivo del IV° trimestre 2017.

Oltre alle considerazioni sopra riportate il valore della produzione è stato fortemente influenzato dal vincolo degli importi relativi alla mobilità sanitaria che riportano il dato 2016 e non tengono pertanto conto delle attività programmate per il Nuovo Ospedale, ora pienamente a regime, tra le quali quelle derivanti dalla convenzione con l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino e con l'A.O.U. Maggiore della Carità di Novara per lo svolgimento di attività chirurgica ortopedica, di chirurgia del piede ed attività neurochirurgica.

Pertanto si è ricorsi alla modifica della mobilità attiva infraregionale 2016 verso le aziende sanitarie locali, integrandola di 500 mila euro, per tenere conto delle attività svolte per ridurre le liste di attesa delle aziende ospedaliere universitarie come previsto dalle deliberazioni n. 115 dell'8 marzo 2017 e n. 408 del 14 luglio 2017 con le quali sono state approvate le convenzioni con l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino e con l'A.O.U. Maggiore della Carità di Novara, per attività chirurgiche, protesiche e consulenze neurochirurgiche da svolgersi presso l'ASL BI.

Rispetto al preventivo 2017 è stato riportato anche il dato 2016 della mobilità extraregionale che riporta una variazione negativa di 868 mila euro.

Gli unici dati di mobilità 2017 presenti sono quelli attinenti il *file F*, in conseguenza della ripartizione del finanziamento per i farmaci innovativi.

Costi della Produzione

La variazione rispetto all'esercizio precedente deriva dalle azioni esposte in dettaglio nel piano di efficientamento contenuto nella relazione del Direttore Generale.

Inoltre si specifica quanto segue in relazione alle seguenti voci di spesa:

- per le prestazioni delle case di cura accreditate si è fatto riferimento agli importi contrattuali di cui alla Determinazione Dirigenziale della direzione sanità della Regione

Piemonte n. 671 del 27/10/2017: essendo il budget delle prestazioni regionali unico (ossia comprensivo sia delle prestazioni in favore degli assistiti dell'ASL BI che delle altre ASL della regione) e dovendo mettere il costo delle prestazioni verso le altre aziende sanitarie pari al ricavo del riaddebito, il costo per le prestazioni in favore degli assistiti dell'ASL BI è stato determinato per differenza;

- per i servizi sanitari è stata effettuata una ricollocazione della spesa territoriale pertanto l'incremento rilevato è essenzialmente dovuto alle attività libero professionali intramoenia per le quali è stato rilevato il relativo ricavo;
- per la mobilità sanitaria intraregionale è stato mantenuto l'importo previsto per l'anno 2016 (fatta eccezione per quanto già osservato nel paragrafo Valore della Produzione in merito al *file F*) in quanto non è stato possibile concordare con le altre aziende sanitarie la variazione della mobilità nei loro confronti in conseguenza dell'entrata a pieno regime delle attività programmate dal Nuovo Ospedale e degli incrementi avuti nel 2017 dei costi per le prestazioni delle specialità non presenti;
- per la mobilità sanitaria extraregionale passiva è stato rilevato il costo sulla base del dato 2016 con un peggioramento di 868 mila euro rispetto al preventivo 2017 che riportava la valorizzazione 2015;
- con riferimento alle risorse umane la previsione ha tenuto conto del piano delle assunzioni e delle esternalizzazioni, e delle nuove figure necessarie per lo sviluppo delle attività programmate per il Nuovo Ospedale; però il tetto di spesa 2018 assegnato D.G.R. n. 113-6305 del 22/12/2017, calcolato sulla base della spesa effettiva 2017 senza tenere conto dell'effetto trascinarsi dei costi derivanti dalle assunzioni effettuate nel corso dell'anno, risulta essere inferiore a quello della DGR n. 28-4666 del 13/02/2017, sulla base del quale era stata effettuata la programmazione delle risorse umane: pertanto è stato indicato nella previsione 2018 l'importo corretto ed è stato richiesto alla Regione di rivedere il tetto di spesa attribuito;
- gli ammortamenti sono stati valutati sulla base dell'andamento delle voci non soggette a sterilizzazione;
- gli accantonamenti hanno subito un incremento rispetto al 2017 essenzialmente in relazione ai contratti del personale dipendente e convenzionato la cui aliquota è passata dal 1,09% al 1,45%;
- gli oneri finanziari tengono conto di una valutazione degli effetti prodotti dagli incrementi delle erogazioni di cassa regionali.

Piano dei flussi di cassa prospettici

Il documento è stato redatto sulla base dello schema del rendiconto finanziario di cui al D.Lgs n. 118/2011, tenendo conto, per gli aspetti legati alla gestione economica, dei valori inseriti nel

conto economico preventivo, e per quanto attiene la gestione patrimoniale, dei valori esposti nel piano degli investimenti.

Conclusioni

L'esercizio 2018 risulta in sostanziale equilibrio in quanto il disavanzo deriva esclusivamente dalle prestazioni socio-sanitarie extra-LEA.

Nel rinviare alla relazione del direttore generale per i dettagli delle azioni intraprese per conseguire gli effetti di efficientamento della spesa richiesti per l'esercizio 2018, si conferma che il perseguimento degli obiettivi di contenimento verrà attuato tenendo conto degli effetti sulla qualità dell'assistenza.

Al fine di chiarire pertanto l'effetto previsto di quanto sopra esposto sul risultato economico dell'esercizio 2018, si riporta nel prospetto che segue la dimostrazione della copertura del fabbisogno residuo (in migliaia di Euro):

Risultato Economico Conto Economico Preventivo	-1.929
DI CUI EXTRALEA da finanziare	1.929
Risultato finale previsto 2018	0